

# «In Lombardia le primarie potrebbero saltare»

**LUCA SAPPINO**

[sappino@pubblico.eu](mailto:sappino@pubblico.eu)

[@lucasappino](http://lucasappino)

«Giulio Cavalli», consigliere regionale di Sel, sarebbe un candidato alle primarie del centrosinistra lombardo nell'era post Formigoni. Sarebbe, però, perché forse le primarie, in Lombardia, non si fanno più. Ma andiamo con ordine.

**Cavalli, Franco D'Alfonso, assessore al commercio della giunta Pisapia, ha detto che lei non ha niente di arancione e che quindi Pisapia non la appoggerà, ma poi è stato smentito. Come finirà?**

D'Alfonso è stato smentito in meno di 24 ore, stabilendo un record nella sua collezione di uscite spericolate. Comunque Giuliano, che ha senso delle istituzioni, non si impegnerà per nessuno, terrà invece alti i temi di questa campagna elettorale, evitando il rischio personalismi.

**Con D'Alfonso sembra offeso.**

Perché ha detto che non sono arancione? Ma figurarsi. Che possa essere un ex socialista e dirigente delle aziende berlusconiane a dare i bolli arancioni del civismo è surreale, e vuol dire che è l'arancione sbagliato: io preferisco quello originale, di Zedda, Doria, Pisapia e De Magistris.

**Tolto Pisapia, chi le rimane?**

Intanto non è «chi le rimane», ma «chi vi rimane»: perché io non sono Giulio Cavalli il candidato di Giulio Cavalli.

**È il candidato di Sel?**

Non solo. Certamente il mio partito è il luogo da cui partire, e lì stiamo facendo un percorso.

**Attende quindi il sostegno di Vendola?**

Il percorso di Sel, e quindi anche quello di Vendola, si chiuderà a giorni.

**Altri sponsor?**

Non mi interessano gli sponsor. Comunque le mie vicinanze sono note. Con Sonia Alfano e Luigi De Magistris, ad esempio, c'è l'amicizia frut-

to di una compatibilità politica e della condivisione degli impegni di una vita: l'antimafia, la legalità e la solidarietà.

**E lei dovrebbe riuscire a riavvicinare Vendola e De Magistris, divisi dalla carta d'intenti?**

Non io. Anche se divisi dal giudizio che danno sulle primarie nazionali, Nichi e Luigi fanno parte della stessa famiglia, del centrosinistra.

**Ma non è Sel.**

De Magistris non ha rappresentato: a meno che non si voglia continuare a far credere sia dell'Idv, cosa che non è più vera da tempo.

**Ma avrà la sua lista arancione.**

Io non credo: si troverà altro modo per accogliere quei contribuiti.

**Nei confini della coalizione Italia Bene Comune?**

○○○

**«Si punta su Pizzuol ma non è un candidato per il centrosinistra»**

Sicuramente in una coalizione di centrosinistra. Ora però qui siamo ancora nel prepartita: perché c'è chi non vuole dare la possibilità al centrosinistra lombardo di rigenerarsi nelle primarie.

**Potrebbero non farsi?**

In qualche stanza, qualcuno sta lavorando per evitarle, spacciando i compromessi per mediazione, muovendosi solo per autopreservarsi.

**Nel Pd? Lei stesso aveva detto che il lorosegretario, Martina, lavorava per le primarie.**

Ed è così. Per questo presentiamo la nostra carta d'intenti e il regolamento delle primarie. Il lavoro però avviene dietro le quinte.

**E quale sarebbe il candidato che evita le primarie?**

Girano alcuni nomi, e tutti mi lasciano basito.

**Fabio Pizzuol? Azione cattolica, Pd, figlio del più noto Bruno.**

Ad esempio, sempre dietro la scusa del tempo che manca (le primarie salterebbero se si votasse il 20 gennaio, ndr) e del «patto civico». A chi fa il suo nome, poco importa che, con lui, si perda la natura laica della coalizione.

**Insomma non le piace.**

Noto solo la differenza con la candidatura di Ambrosoli: una persona con un'elevata statura morale e una chiara visione, larga, per cui avremmo fatto volentieri i portatori d'acqua. Pizzuol invece è consigliere regionale del Pd. Presumo sia anche una persona seria, ma - insomma - glielo dico con una battuta: non si può passare dai figli di eroi antimafia, e da tutto ciò che questi hanno da dire a una regione come la Lombardia, al figlio di un commentatore dei mondiali, pensando sia la stessa cosa. Perché io ci scherzo, ma non lo è. **Siete molto in alto mare avendo avuto quasi venti anni per prepararvi.**

Pare anche a me. E per questo non accetto di pagare io il conto di una classe dirigente che è stata penatiana fino agli sgoccioli e che ora non sa cosa fare.